

ANNI

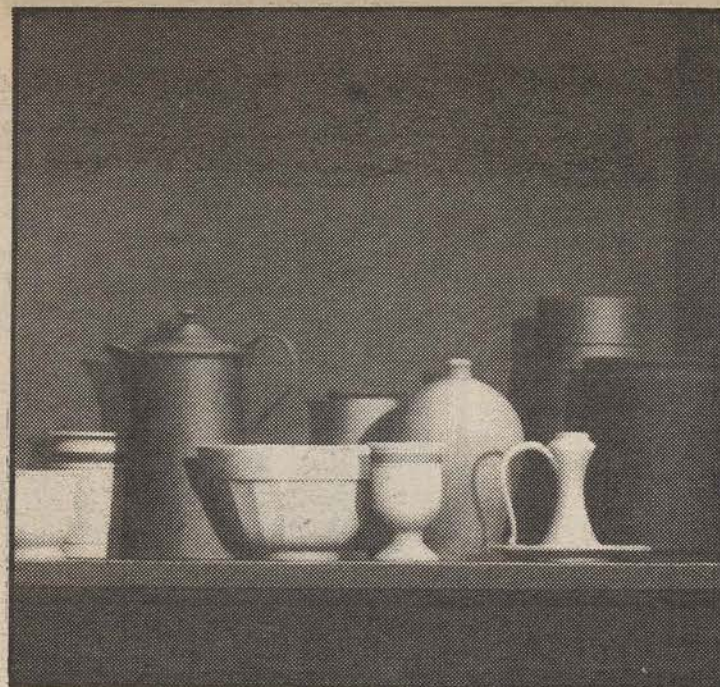
zione è organizzata in occasione del decimo anno di esordio artistico delle Edizioni. Questa circostanza vengono esposte opere di Bice Adorno, Morelli ed Elisabetta

Luogo, via della Lungara 1;

OGRAFIA ERAFFAELLITI

L'Inghilterra vittoriana ed i te e fotografia vengono presentati in questa mostra che, con immagini riprodotte di opere preraffaellite e foto d'epoca, e maggior luce su clima, gusti di un movimento artisticamente schierato contro i miti e accademismi vittoriani, è ispirata al recupero di un'arte presente e ispirata alla natura, in un influsso non indifferente alle tendenze artistiche della fine del seco-

fia Nazionale, via della
Orario: 9-13; mercoledì:
chiuso lunedì; fino al 24 a-



■ INNOCENZO VIGOROSO

Realizzate in questi ultimi anni, le sculture di Vigoroso offrono uno degli aspetti più chiari ed incisivi dei modi attraverso i quali si manifestano oggi, nelle arti plastiche, il realismo ed il figurativismo.

Alla galleria Charlton, via del Fiume 12; orario: 10-13; 16,30-19,30; festivi: 10-13; fino al 30 aprile.

■ ROLANDO CANFORA

Viene presentata da oggi una opera recentissima, un grande paesaggio giocato sui toni del nero, che conclude e chiude ciclicamente la mostra nella quale, nelle settimane precedenti, Canfora aveva presentato un insieme di opere pittoriche realizzate esattamente dieci anni fa.

Alla galleria L'Arco, via Alibert 18; tel. 6793915

■ ANA MENDIETA

In esposizione le sculture frutto del lungo e costante lavoro di ricerca di una artista di origine cubana tesa a evidenziare e rappresentare dell'universo femminile le forme archetipe, essenziali, quelle che possono stabilire legami di origine e rapporto fra Terra e Donna.

Alla galleria Primo Piano, via Panisperna 204, tel. 460309. Orario: 11-13 e 17-20.

■ RAFFAELLO E LA SEZIONE AUREA

Ancora una mostra per le celebrazioni raffaellesche. Organizzata in collaborazione dell'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune, dall'associazione «Spazio Incontro» e dalla Provincia, intende approfondire la funzione attribuita durante il Rinascimento, da Raffaello in particolare, a quel sistema e calcolo delle proporzioni ideali che vien definito sotto il nome di Sezione Aurea. La manifestazione si articola in due sezioni: una prima, di dattica, che analizza e fornisce una chiave di lettura strutturale di alcune opere di Raffaello, ed al tempo stesso vuole tracciare la storia del teorema euclideo, e delle sue applicazioni, nel corso dei secoli. La seconda sezione vede in esposizione le opere di dieci artisti contemporanei (Antonella Cappuccio, Luigi Veronesi, Guarienti, Spaccesi, Ratta, Casale, Ort, Panseca, Saffaro e Valentini) che, pur esprimendosi in differenti campi operativi, hanno elaborato e reinterpretato i canoni della Sezione Aurea.

Ente Premi Roma, palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane; fino al 30 aprile.

■ GIOVANNI LANFRANCO (1582-1647)

La prima rassegna monografica che documenta e analizza organicamente l'intero percorso artistico di Giovanni Lanfranco (1582-1647) attraverso la sua opera grafica. Selezionati dal fondo del Museo di Capodimonte, che ne custodisce la raccolta in assoluto più cospicua, del Gabinetto dei Disegni degli Uffizi e da quello Nazionale di Roma, e con apporti dalle raccolte di Windsor e di Düsseldorf, vengono presentati in successione cronologica oltre centoventi studi preparatori per documentare e illustrare, dai primissimi esordi romani e fino al decennio trascorso a Napoli, i più importanti cicli pittorici realizzati dal Lanfranco.

I fogli offrono l'aspetto immediato dell'invenzione, quello delle modificazioni e studi ulteriori che troveranno poi la loro definitiva forma nelle grandi decorazioni a fresco eseguite per chiese e palazzi.

I disegni percorrono, e tracciano, non solo la storia intima e l'evoluzione del segno, del tratto del Lanfranco: dalle delicatezze che caratterizzano la sua produzione romana alle immediatezze e vigori che connotano quello napoletano e la sua maturità, ma anche e soprattutto sottolineano l'intensissima e ampia attività di un autore la cui figura è fra le più autorevoli e significative dell'affermarsi del nuovo stile della grande era barocca.

Villa La Farnesina, via della Lungara 230; tel. 6540565; Orario: 9-13; venerdì 9-13; 15,30-18,30; chiuso lunedì; fino al 30 aprile.

■ MARCELLO MONDAZZI

Una selezione di opere realizzate in questi ultimissimi anni propongono il vivacissimo e interessante mondo artistico di un giovane pittore che con estrema vitalità si muove unendo figurazione ed astrazione, gesto immediato a disegno meticoloso e meditato, fantastico a reale a mitologico. Un progetto questo di Mondazzi che concettualmente sembra favorire e prediligere le regole della frantumazione, della trasgressione e che fattivamente si concretizza in una pittura fatta di cromie accese che forzano la superficie stessa del quadro: a tal punto da far sentire all'autore l'esigenza di rompere il confine medesimo del supporto e di trasferire la pittura e la narrazione al di là dei suoi limiti bidimensionali, di spingerla, come naturale proietto del quadro, al di fuori di esso.

Alla galleria Il Collezionista, via Gregoriana 36; fino al 30 aprile.

■ VITO TONGIANI

Allegoria della Vendetta: sotto questo titolo, Tongiani espone un ciclo pittorico formato da tre grandi opere realizzate due anni orsono e, nelle quali, rifacendosi al tema di San Giorgio e il drago, articola un racconto costruito sfruttando simbologie esemplari. La presentazione di questo trittico è accompagnata dai relativi disegni preparatori, e da un'opera pittorica recente, anche essa di enormi dimensioni e giocata come le precedenti sulla base di una simbologia che mette il pittore al centro del suo studio, inteso quest'ultimo come luogo di esistenza e materializzazione di ogni possibile reale, fisico e psichico.

Alla galleria Le Point, via di S. Maria dell'Anima 55; tel. 6555680. Orario: 11-13; 17-20, fino al 5 maggio.

■ PIERO PIZZI CANNELLA

Giovane pittore romano alla sua prima personale con un buon numero di pitture, su tela e su tavola, di grandi dimensioni e raccolte sotto il titolo di «Interni e Figure», esplicitamente descrittivo dei soggetti sui quali si sofferma la sua attenzione. Le opere di Pizzi Cannella affermano una delle tendenze e degli atteggiamenti più attuali della pittura contemporanea, quello che fa propria, e ratifica operativamente, una decisa libertà di ordine linguistico e creativo, e che, nella pittura di questo giovane artista, si concretizza in una decisa essenzializzazione delle forme figurative, in un procedimento di avulsione, estrazione, dell'elemento narrativo dal suo contesto fisico e da quei canoni e confini che lo definiscono. È questo atteggiamento di sottrazione, di non definizione temporale riesce a conferire pur negando e rifuggendo i canoni del «bello», alle sue opere un carattere ed un peso di particolare interesse.

Fabio Sargentini, via del Paradiso 41, tel. 6569846; orario: 17-20; fino al 30 aprile.

Approda a Roma una imponente mostra itinerante nella quale figurano oltre centoventi opere pittoriche di più di quaranta artisti (Guarienti, Guccione, Clerici, Chessa, Tornabuoni, Sarnari, Morgan, Bailey, Kopp fra i tanti) riuniti a costruire un itinerario e un panorama esauriente dei temi e dei modi attraverso i quali si esprime ai nostri giorni la pittura d'immagine.

Alla galleria Rondanini, piazza Rondanini 48; tel. 655856. Orario: 10-13; 16-20; chiuso festivi e lunedì, fino al 4 maggio.

■ SEBASTIAN MATTA

Una selezione di oltre venti opere grafiche, acqueroforti a colori e in bianco e nero, offrono una validissima testimonianza del messaggio artistico di Matta, uno dei grandissimi nomi del surrealismo. Le opere esposte sono per la maggior parte relative alla produzione degli anni Settanta dell'artista.

Alla galleria Incontro d'Arte, via del Vantaggio 17/a; tel. 3612267. Orario: 10-13 e 16,30-20; chiuso lunedì e martedì mattina; fino al 30 aprile

■ LA «SCUOLA MARCHIGIANA» A ROMA

L'operato di due progettisti, Costantino e Innocenzo Costantini, rispettivamente padre e figlio, viene analizzato e studiato in questa mostra con la presentazione dei materiali progettuali relativi alla loro attività, soprattutto in relazione al segno che hanno lasciato nella nostra città, nell'arco di tempo a cavallo fra le due guerre.

Alla galleria AAm, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 10,30-13; 16,30-20; fino al 5 maggio.

■ MAURIZIO MOCHETTI

Una selezione di opere testimonia l'attività di uno dei significativi operatori estetici della ricerca artistica italiana contemporanea. Il discorso di Mochetti ha fatto proprie le regole più acute e affilate della costruzione geometrica con il fine, caratteristico della sua ricerca, di stabilire un rapporto di interrelazione attiva fra opera e osservatore.

Alla galleria L'isola, via Gregoriana 5; tel. 6790029; fino al 28 aprile

■ MARIO RUSSO

Realizzate nei passati dodici mesi, le pitture ad olio che Russo presenta in questa occasione costituiscono un ciclo nel quale egli affronta e illustra il rapporto fra pittore e modella, tema del resto sotto il quale le opere vengono proposte. Il pittore napoletano è autore di un linguaggio figurativo mediante il quale cerca di approfondire e penetrare gli aspetti reconditi della realtà.

Alla galleria Fidia, via Brunetti 49; tel. 3612051; fino al 25 aprile